L'EVENTO

Al Salone dell'auto record di visitatori "Nel 2027 puntiamo sui top manager"



DIPACO, PETRUCCI

Si chiude con il record di 540 mila visitatori il Salone dell'Auto in piazza Castello e ai Giardini Reali, complice anche la concomitante inaugurazione della nuova via Roma pedonale. Il patron Andrea Levy punta a renderlo ancora più internazionale: «La sfida per il prossimo anno è portare a Torino anteprime mondiali e i top manager delle case automobilistiche». – PAGINA 45

PARTE LA STAGIONE DEI GRANDI EVENTI: A OTTOBRE PORTICI DI CARTA, POI LA ART WEEK, ATP FINALS E FILM FESTIVAL

In 540 mila per le supercar in centro Conto alla rovescia per Terra Madre

Superato il mezzo milione di presenze della scorsa edizione. Dal 24 c'è il Salone del Gusto

Il Salone dell'Auto chiude con un record e consegna il testimone all'autunno dei grandi eventi torinesi.

Sono stati oltre 540 mila i visitatori che, tra venerdì e domenica, hanno attraversato piazza Castello, piazzetta Reale, i Giardini dei Musei Reali e l'area test drive di corso San Maurizio: il dato più alto delle tre edizioni della manifestazione, dopo le oltre 500 mila presenze dello scorso anno. Un risultato che consolida il format open air e gratuito e apre una stagione che, da settembre a dicembre, porterà nel centro della città centinaia di migliaia di persone tra cibo, libri, arte, tennis e cinema.

Il primo grande appuntamento è già alle porte. Dal 24 al 27 settembre torna Terra Madre-Salone del Gusto, che quest'anno sceglie come filo conduttore "Biodiversity, Be Diversity". La biodiversità sarà raccontata non solo come patrimonio naturale e agricolo, ma anche come ricchezza gastronomica, culturale e sociale, in un'edizione che renderà omaggio all'eredità di Carlo Petrini. Un tema che accompagnerà il confronto tra produttori, comunità e delegati provenienti da tutto il mondo.

Come il Salone dell'Auto, anche Terra Madre occu-





Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

perà il cuore di Torino, con un percorso diffuso: da piazza Carlo Felice a piazza Vittorio Veneto, passando per via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, Palazzo Reale e i Giardini Reali. Il grande Mercato riunirà circa 600 produttori italiani, organizzati per regioni, insieme a espositori da tutto mondo.

Il programma prevede conferenze, laboratori, degustazioni, incontri con cuochi e produttori e appuntamenti dedicati al vino, alla birra, al caffè, al cacao, ai sidri, alle api e alle Terre Alte. In città arriveranno anche oltre 1. 500 delegati provenienti da più di 120 Paesi, impegnati anche nell'assemblea della Fondazione Slow Food. Numeri che danno la misura di un appuntamento che, per quattro giorni, tornerà a distribuire eventi e presenze in tutta la città.

A fine settembre sarà la volta di Terra Madre, prima di un ottobre che vedrà susseguirsi Portici di Carta, il 10 e 11, e la Torino Art Week, dal 29 ottobre al primo novembre. Novembre sarà anche il mese delle Atp Finals, in programma dal 15 al 22, seguite dal Torino Film Festival, dal 24 novembre al 2 dicembre. L. D. P. – A. PET —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel weekend il centro è diventato un paradiso delle quattro ruote

Articolo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile